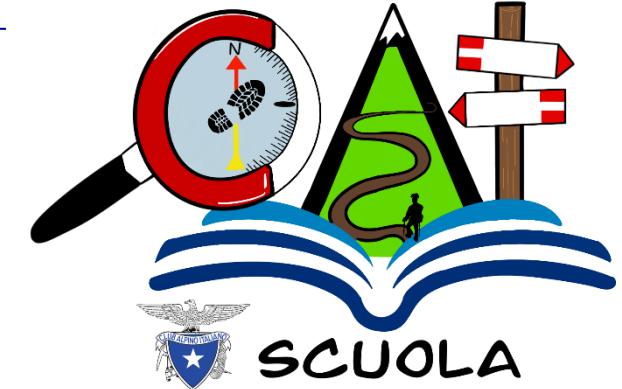




LXXIV Corso Nazionale di formazione e aggiornamento

“Paesaggi geologici, letterari e gastronomici di Langhe e Roero”

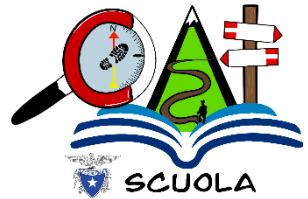


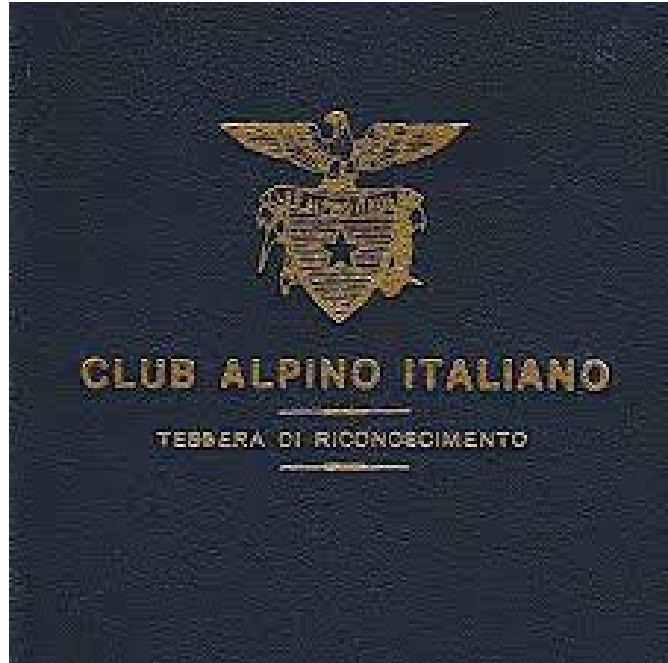
**Il CAI associazione culturale e naturalistica,
il ruolo del Comitato Scientifico**

Alba (CN), 2 ottobre 2025

ONCN Franco Finelli

Appunti raccolti e ordinati a esclusivo uso dei corsi CAI





Art. 1 - Costituzione e finalità

Il Club Alpino Italiano..... libera associazione nazionale, ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale.

Lo scopo di allora era
*“di fare conoscere le montagne,
di agevolarvi le salite e
le esplorazioni scientifiche”*



Il Viandante sul mare di nebbia
Caspar David Friedrich (1774-1840)?

NUMERO DA COLLEZIONE

EPOCA

EURO 7,90

I racconti di trionfi e tragedie
in alta quota, le foto più belle
delle avventure in terre inesplorate:
vita e imprese di un uomo vero.



1930-2011

WALTER BONATTI
In cima al mondo



*“Chi più alto sale più lontano vede,
chi più lontano vede, più a lungo sogna”*

*Passione per la montagna,
rispetto per l'ambiente,
attenzione per la natura.*





Chi entra nel Club Alpino Italiano trova un mondo ricco di storia, di cultura, di tradizioni.

Soprattutto ricco di valori. La montagna è una meravigliosa palestra: allena il corpo ma anche l'anima.

È lo scenario ideale dove l'uomo può meglio scoprire se stesso e la solidarietà degli altri uomini.

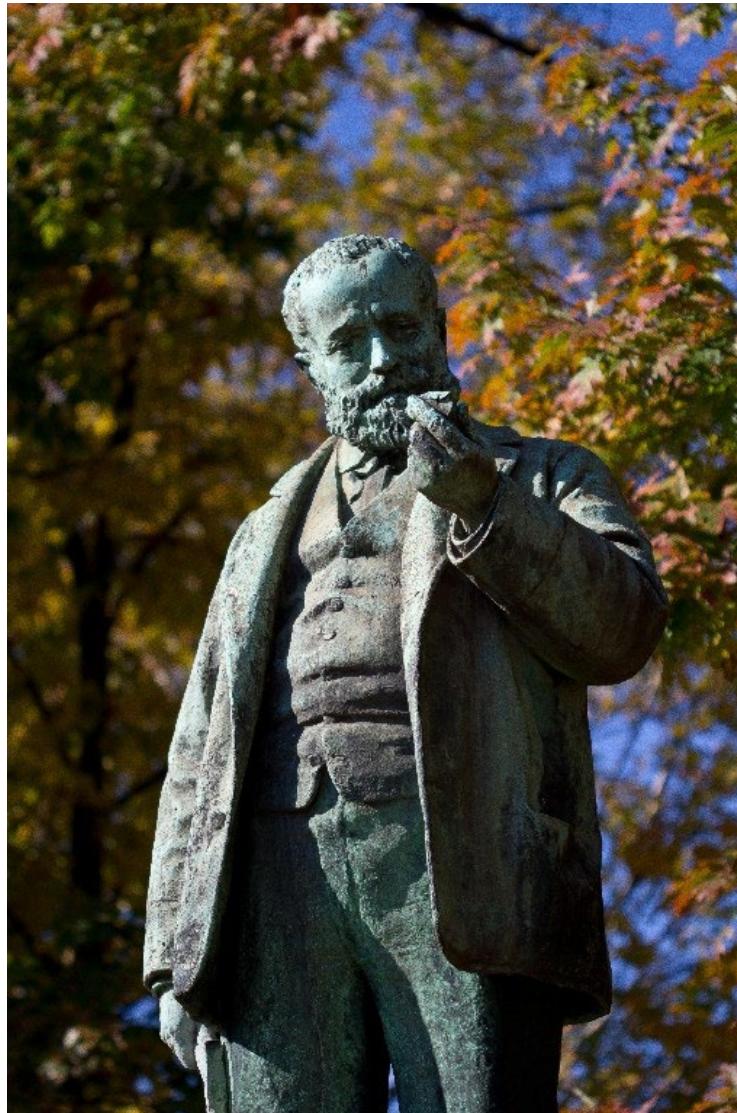
È lo spazio immenso dove ognuno può percorrere un sentiero per ritrovare la propria dimensione.







Quintino Sella,
politico e scienziato,
promotore della Società Geologica Italiana e
dell'Accademia dei Lincei

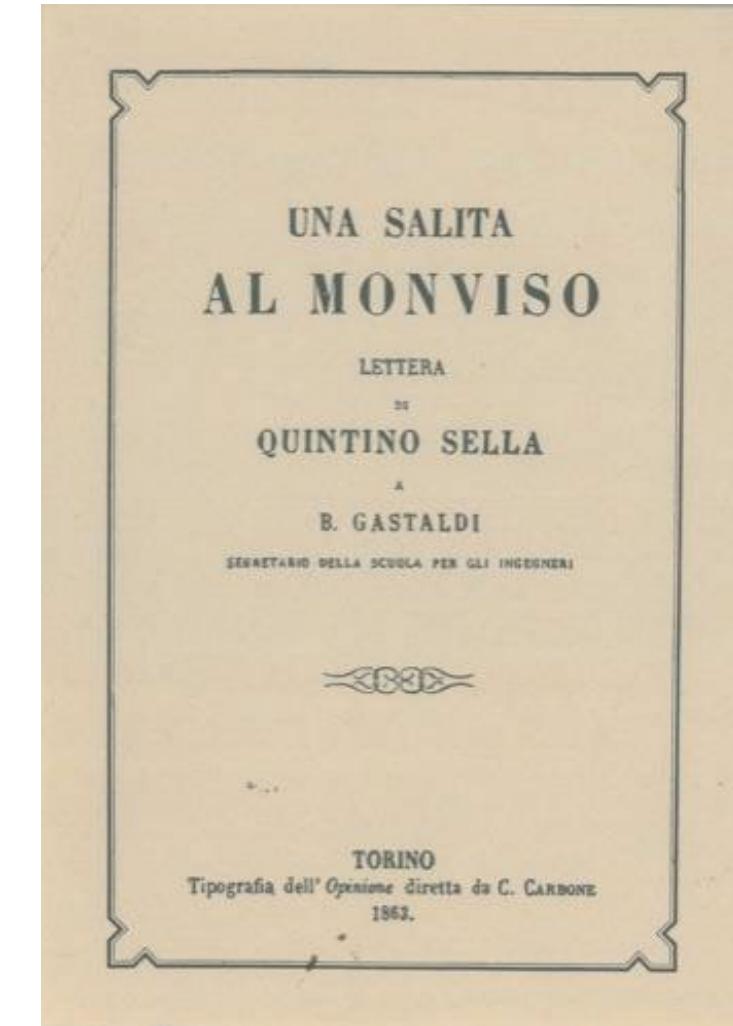


QUINTINO SELLA,
LO STATISTA CON GLI SCARPONI
L'INVENZIONE DEL CAI

a cura di Pietro Crivellaro



12 agosto 1863
Insieme ai ratelli verzuolesi
Paolo e Giacinto Ballada de Saint
Robert e al deputato calabrese
Giovanni Baracco e le guide
Raimondo Gertoux, Giuseppe
Bouduin e Giovan Battista Abbà



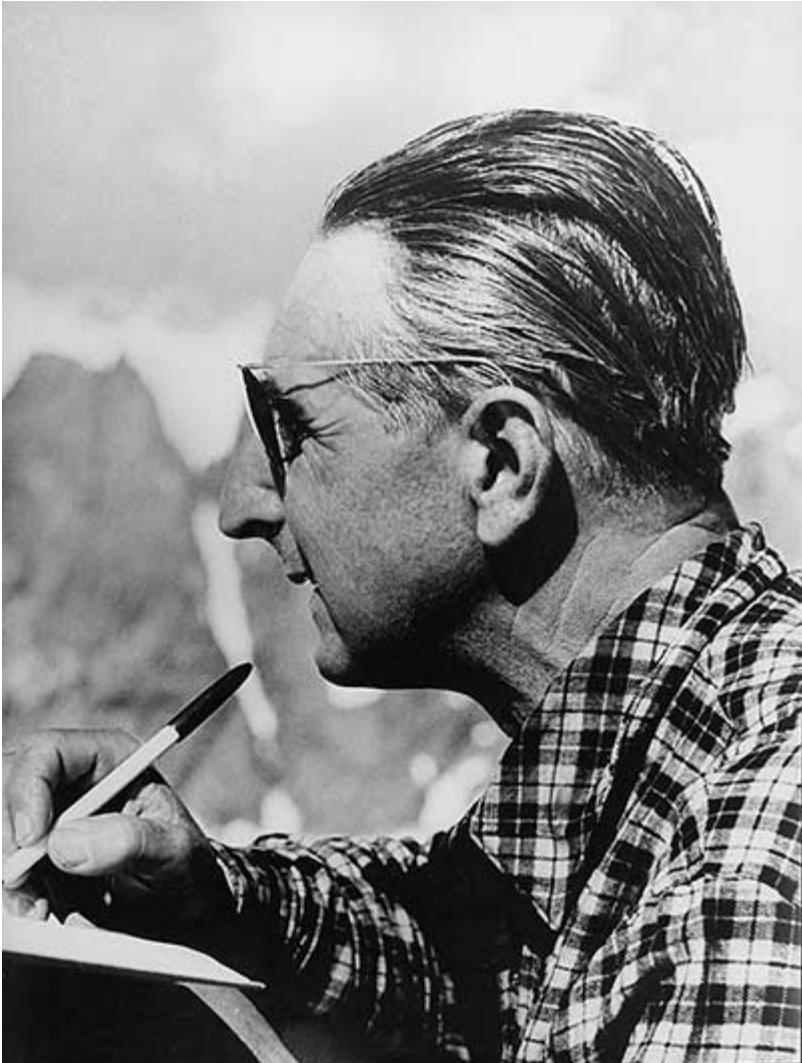


Il Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano è stato il primo organo tecnico operativo del CAI e la sua costituzione riconosce ufficialmente lo stretto rapporto da sempre esistente tra alpinismo e ricerca scientifica.



E' stato istituito nel 1931 per iniziativa dell'allora presidente **Angelo Maresi**, che in tal modo intendeva riconoscere ufficialmente lo stretto rapporto da sempre esistente tra alpinismo e ricerca scientifica.

Nel suo editoriale dal titolo *“Alpinismo e scienza”* che in quell'anno fu pubblicato sulla “Rivista”, Maresi ricordava **“che gli scienziati erano stati i fondatori del Sodalizio”**, ribadendo l'importanza fondamentale del “conoscere” nei confronti di tutti coloro che frequentano l'ambiente montano.



Ardito Desio, esploratore, geologo e accademico, è stato fondatore e primo presidente del CSC dal 1931 fino al 1945.

Ha sviluppato e promosso l'attività scientifica del CAI, creando con Angeloni e Parisi il Comitato Glaciologico Italiano



Nel 1934 il CSC ha realizzato il *“Manualetto d’istruzioni scientifiche per alpinisti”*, prezioso supporto, contenente tutti gli argomenti ritenuti utili per i frequentatori della montagna



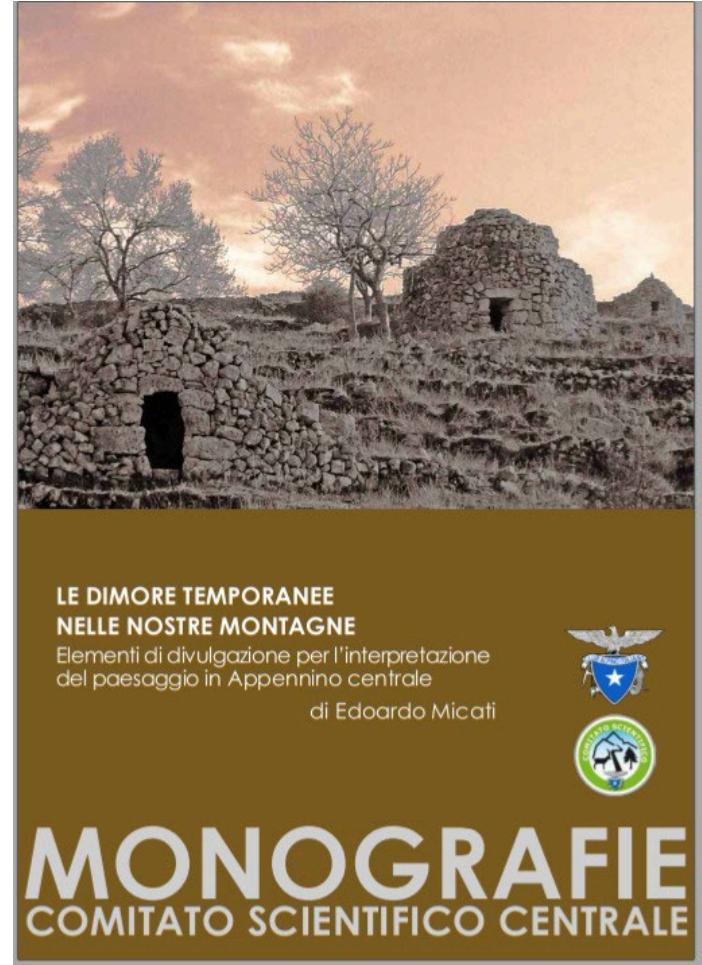


*Condurre attività di ricerca e
divulgazione scientifica in
ambiente montano e ipogeo*

Accoglie lo “scienziato” puro e il divulgatore, il ricercatore silenzioso e il conferenziere scientifico, l’accademico e l’autodidatta: tutti accomunati dal desiderio di conoscere, di studiare, di capire e di far conoscere



L'informazione viene svolta attraverso una divulgazione agile e aggiornata, con brevi note e segnalazioni sulla stampa ufficiale del CAI e soprattutto con pubblicazioni specifiche su varie tematiche naturalistiche e culturali



MONOGRAFIE
COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE



La **formazione** livello sezionale. La nomina a ONC avviene attraverso appositi corsi regionali e nazionali.

Ogni anno si tiene inoltre un seminario di aggiornamento per aumentare le competenze e le conoscenze dei titolati

MAGGIO - OTTOBRE 2025
CORSO DI I LIVELLO
OPERATORE NATURALISTICO E
CULTURALE (ONC)

Diventa Operatore Naturalistico e Culturale e spenditi per la divulgazione della montagna nelle attività del CAI.
Requisito: Essere socio CAI da almeno due anni!

Info e iscrizione:
csr.caisicilia@gmail.com



La ricerca si alimenta attraverso l'attività volontaria degli operatori del Comitato Scientifico, che raccolgono ed elaborano dati in vari settori, come il monitoraggio delle variazioni dei ghiacciai, l'osservazione dei dissesti idrogeologici ad alta quota, l'individuazione dei segni lasciati dall'uomo nell'ambito delle attività tradizionali in montagna.



Terapia Forestale:
Ricerca congiunta CNR, CAI,
CERFIT per il riconoscimento
della Terapia Forestale quale
medicina complementare







Gruppo Terre Alte

1991-2021:
trent'anni di attività

Trent'anni del Gruppo Terre Alte del CSC

Comitato Scientifico Centrale



Club Alpino Italiano
Sezioni Est Monte Rosa

Premio Nazionale CAI "Custodi delle Terre Alte" 2025

"Voci d'alpeggio, la Montagna che Resiste"

DOMENICA 14 SETTEMBRE
MACUGNAGA - PECETTO

Giuliano Cervi coordinatore nazionale Gruppo Terre Alte,
consegnerà la targa "Terre Alte 2025" a

Luca e Damiano Marta

per il loro straordinario impegno nella tutela dell'Alpe Pedriola.

h. 12.30 arrivo della Mandria dall'Alpe Pedriola al
pascolo di Pecetto

h. 13.00 degustazione "DALLA DISPENSA" a Pecetto
Piatto "Terre Alte": 3 formaggi azienda Madalu
accompagnato da miele az agr. Albarina, polenta
concia, un bicchiere vino rosso ossolano - 15 euro

info: 3491356037 - 3420949650



C.A.I.

Gruppo TerreAlte

comitato scientifico centrale



**"Custodi delle terre alte":
torna il concorso indetto
dal GdI Terre Alte del
Comitato Scientifico
Centrale del Cai**



“RIFUGI E DINTORNI”, è un progetto per la valorizzazione dei rifugi come centri promotori di cultura. L'iniziativa consiste nella realizzazione di un quaderno e pannello naturalistico e culturale avente come oggetto i “dintorni” di un rifugio alpino o escursionistico e di una raccolta di materiale bibliografico di approfondimento.



BRIEF



Rifugi Sentinella del clima e dell'ambiente

Il progetto **“Rifugi montani sentinelle del clima e dell’ambiente”** viene realizzato nell’ambito dell’Accordo quadro CNR-CAI, siglato nella Giornata Internazionale della Montagna dai rispettivi presidenti, l’11 dicembre 2019





luglio e agosto 2025 Summer School nei RIFUGI



Rifugio Gastaldi 4 - 9 agosto 2025

PROGRAMMA in definizione

Cervati, Esperia e Gastaldi – luglio e agosto 2025

Nell'ambito del progetto «Rifugi Sentinella del clima e dell'ambiente» in collaborazione con Cai Scuola, sono state calendarizzate le prime 3 Summer School 2025 che utilizzano i rifugi, con attività scientifiche e culturali attente ai cambiamenti climatici in ambiente montano.

<https://caiscuola.cai.it/news/summer-school-nei-rifugi-cervati-esperia-e-gastaldi-luglio-e-agosto-2025-cai-scuola/>

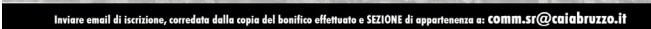
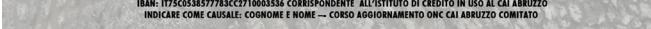
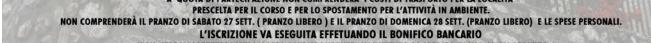




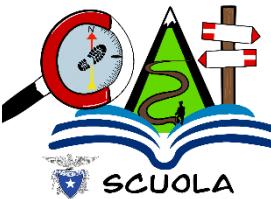
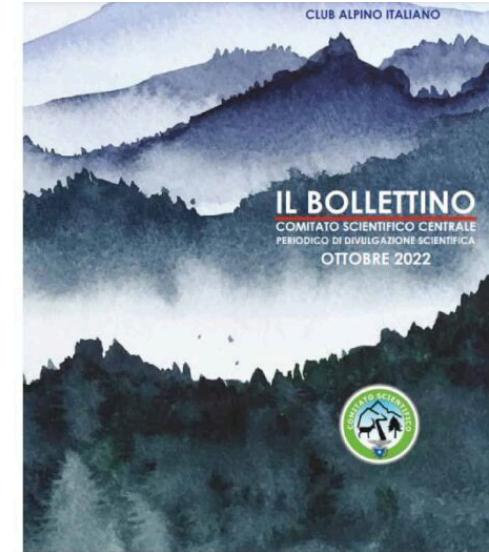
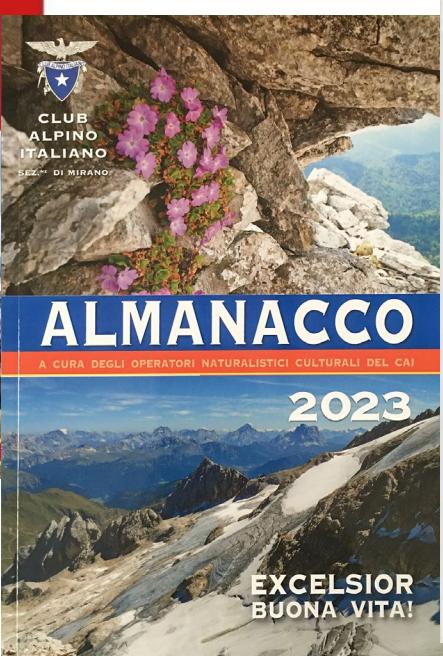
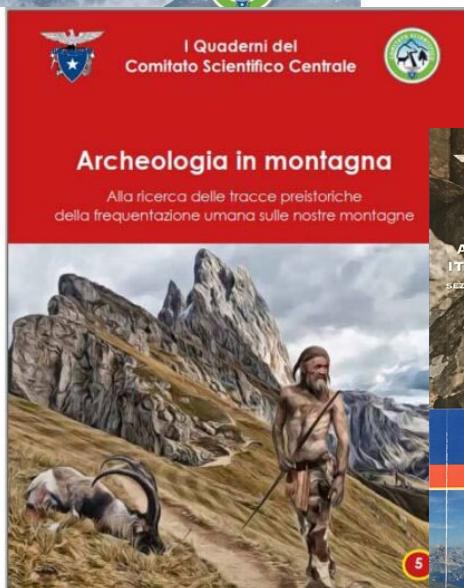
L'impegno scientifico del CAI si è ulteriormente allargato alla sua stessa base sociale, con la istituzione nel 1999 degli Operatori Naturalistici e Culturali, vero e proprio braccio operativo del Comitato Scientifico Centrale.



Gli **Operatori Naturalistici e Culturali** regionali e nazionali, sono titolati del Club Alpino Italiano con il compito di promuovere la ricerca scientifica e naturalistica, la didattica presso le scuole e il CAI, la divulgazione degli aspetti scientifici, naturalistici, antropici e culturali della montagna, attraverso l'organizzazione di eventi con frequentazione dell'ambiente e partecipazione ai gruppi di lavoro del Comitato Scientifico Centrale e dei Comitati Scientifici Territoriali.



Adotta un alpeggio!







Montagne360

La rivista del Club alpino italiano

febbraio 2018 € 3,90



IL CLIMA CHE CAMBIA

Le montagne sono il termometro
del riscaldamento del pianeta

Montagne360 febbraio 2018 € 3,90 Rivista ufficiale del Club Alpino Italiano n. 65/2018. Art. 12 comma 10 b. legge 60/2012. Pubblicazione stampata in Italia. Post. art. 12 comma 10 b. legge 60/2012. Hallo di Marco. Penna ammessa 29 gennaio 2018.

ISSN N. 2200-7744
9 77220 7744 2



Copyright Massimo Veronesi





Grazie
per l'attenzione

